

IL PONTE DEVE RESTARE APERTO AL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO

Come già successo più volte, la giunta nonché la maggioranza decidono profonde modifiche sulla viabilità attaccandosi sul fatto che sono state richieste dai residenti. Ora, se si va in via Vogelweider o in via Leopardi (tratto inferiore) a chiedere persone che abitano sul posto domandando se sono felici della riduzione di parcheggi sia in via Vogelweider ma anche in via Leopardi o per mettere la ciliegina sulla torta il collo di bottiglia all'ingresso di via Vogelweider le risposte sono sempre le stesse.... I residenti non solo non sono felici ma tutt'altro infuriati perché a dir loro non sono mai stati interpellati.

L'ultima azione di questo tipo la troviamo in via Speckbacher dove – a voler della giunta e con la scusa della petizione fatta da residenti - il ponte di ferro debba rimanere chiuso per il traffico automobilistico fino ad ottobre quale esperimento viabilistico. A questo punto ci si chiede che senso abbia fare “esperimenti” tenendo in considerazione che il ponte era già chiuso per manutenzione per mesi. La prima domanda che ci si dovrebbe porre è di quante persone abbiano firmato questa “famosa” petizione comparato con le persone che effettivamente vivono lì. In merito è stata presentata una mozione perché – da primi colloqui avuti con persone che abitano in via Speckbacher – si sta sempre più fortemente concretizzando ciò che pensavamo e cioè che sussiste più una volontà politica piuttosto che reale di rendere la vita difficile agli automobilisti della zona. Cosa che ahimè è già accaduta in via Vogelweider e Via Leopardi. Proprio per questo modo di fare siamo assolutamente contrari alla chiusura del ponte e proveremo la volontà dei residenti con una raccolta di firme. A questo punto si vedrà se la democrazia diretta – così cara al sindaco - vincerà

Sergio Armanini

Consigliere comunale e capofrazione Lega Nord

DIE EISENBAHNBRÜCKE MUSS FÜR DEN AUTOVERKEHR OFFEN BLEIBEN

Wie es bereits mehrfach passiert ist, trifft der Stadtrat sowie die Mehrheit tiefgreifende Entscheidungen bzgl. der Viabilität mit der Angabe, dass diese von der dort lebenden Bevölkerung angefragt wurden. Nun, wenn man in die Vogelweiderstr. bzw. in die untere Leopardistr. geht und die dort ansässigen MeranerInnen fragt, ob sie mit der z.T. radikalen Reduzierung der Parkplätze bzw. mit dem Flaschenhals am Eingang der Vogelweiderstr. einverstanden bzw. glücklich sind, dann gibt es immer dieselbe Antwort.... Die Ansässigen sind bis über beide Ohren sauer und sagen, dass sie nie diesbezüglich gefragt wurden.

Die letzte Aktion dieser Art finden wir nun in der Speckbacherstr. bei welcher der Stadtrat anhand einer Unterschriftensammlung von den dort Ansässigen die temporäre Sperrung (es soll ja ein Experiment sein obwohl die Brücke bereits seit Monaten wegen Wartungsarbeiten geschlossen ist) die Eisenbahnbrücke geschlossen halten will. Unabhängig davon dass sich bei mir sofort die Frage stellt wie viele Ansässige unterschrieben haben und wie hoch der Prozentsatz der Unterzeichnenden gemessen zu den dort lebenden ist, sieht man hier wiederum ganz klar den politischen Willen das Leben für PKW Lenker unmöglich zu machen. Genau deshalb sind wir gegen diesen „modus operandi“ und werden es mit einer konsequenten Unterschriftensammlung der dort lebenden MeranerInnen für Wiedereröffnung der Eisenbahnbrücke für den Autoverkehr beweisen. Dann wird

sich zeigen ob die so stark forcierte direkte Demokratie – welche dem Bürgermeister so wichtig ist – auch mit Tatsachen belegbar ist.

Sergio Armanini

Gemeinderat und Fraktionssprecher Lega Nord